



ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COORDINAMENTO OPERATIVO PORTUALE

Regolamentazione della viabilità e sosta lungo Via Banchina canale Brentella (nota anche come prosecuzione di Via delle Industrie) per la posa e l'installazione di infrastrutture di telecomunicazione.

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 84/94 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema Portuale e, più precisamente, l'art. 6 della stessa Legge che istituisce l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

VISTO il decreto n° 224 del 28 maggio 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

VISTI gli artt. 2, 5, 6, 7, 14, 21 del decreto legislativo n.285 del 30 aprile 1992 - "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm./ii., nonché il decreto ministeriale 10 luglio 2002 - "Disciplinare tecnico" del Codice della Strada;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 16 dicembre 1992 - "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada";

VISTO l'art. 6, comma 7, del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada), come modificato dagli articoli 25, comma 7, e 28 della Legge 25 novembre 2024, n. 177, recante interventi in materia di sicurezza stradale e delega al Governo per la revisione del Codice della strada, il quale stabilisce che, nell'ambito delle aree portuali, la competenza a disciplinare la circolazione delle strade interne aperte all'uso pubblico è riservata al Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, che vi provvede mediante ordinanze, in conformità alle norme del Codice della strada;

VISTO l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 495/92 (aree interne ai porti e aeroporti) che definisce, ai fini delle competenze previste dall'articolo 6, comma 7, del Decreto Legislativo 285/92, di considerate aree interne ai porti e agli aeroporti quelle poste entro le recinzioni di confine: i confini sono definiti con appositi atti amministrativi emanati dalle competenti autorità marittime e aeroportuali, resi noti con idonee indicazioni;



VISTA L'Ordinanza n°81/2007 del 16 luglio 2007 e ss.mm.ii. della Capitaneria di Porto per la circolazione delle strade interne aperte all'uso pubblico nelle aree portuali di Marghera;

CONSIDERATO che l'Ordinanza n°81/2007 del 16 luglio 2007 originariamente emanata dalla Capitaneria di Porto è stata recepita dall'Autorità di Sistema Portuale Mas con Decreto n° 1282 del 17 marzo 2025;

CONSIDERATO il Decreto n. 1318 del 07 maggio 2025 - Poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive che conferisce al Direttore della Direzione Coordinamento Operativo Portuale il compito di provvedere alla disciplina della circolazione stradale negli ambiti portuali di Venezia e Chioggia, mediante l'adozione di provvedimenti amministrativi (ordinanze/decreti) nel rispetto della normativa vigente in materia;

VISTO il disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo di cui al decreto Ministeriale del 10 luglio 2022;

VISTA la nota del 08 aprile 2026, assunta al protocollo Adsp Mas. con n. 8820 in pari data, con la quale la società Sielte, con sede in Roma, Via Valle di Perna, 1/A, partita IVA 03600700870, nell'ambito dei lavori per la posa di un nuovo cavidotto in sottosuolo in Via Banchina Canale Brentella (nota anche come prosecuzione di Via delle Industrie), ha presentato richiesta di modifica temporanea della viabilità, con restringimento parziale e temporaneo delle carreggiate per necessità operative relative alle attività suindicate;

VISTA: l'autorizzazione ID DEM 10242 del 16 settembre 2025 con cui l'Autorità di Sistema Portuale del MAS ha autorizzato l'esecuzione delle lavorazioni di che trattasi nell'area portuale di competenza;

RITENUTO opportuno modificare la circolazione stradale nell'aree interessate dalle lavorazioni al fine di garantire la circolazione e l'incolumità pubblica.



IN VIRTÙ DEI POTERI CONFERITI;

ORDINA

ARTICOLO 1 – Disciplina della circolazione stradale

A decorrere dal giorno 14 aprile 2026 al giorno 15 maggio 2026, nell'ambito dei lavori per la posa di un nuovo cavidotto in sottosuolo in Via Banchina Canale Brentella è previsto il restringimento di carreggiata con istituzione del senso unico di marcia alternato, ad unica corsia, gestito da movieri o da lanterne semaforiche in base alle necessità operative di cantiere.

Le lavorazioni saranno eseguite mediante cantiere mobile, senza occupazione continuativa dell'intera sede stradale, ma con interessamento parziale e variabile della corsia, limitato alle porzioni di volta in volta necessarie all'esecuzione degli interventi

L'area interessata dalle attività di cantiere e oggetto della modifica della viabilità viene meglio rappresentata nella planimetria allegata.

Durante le operazioni che comporteranno l'occupazione parziale della carreggiata, l'esecutore dei lavori dovrà in ogni caso garantire il regolare transito veicolare e pedonale provvedendo alla delimitazione delle aree di intervento mediante idonea segnaletica stradale temporanea, conforme alle disposizioni del Codice della Strada e del relativo Regolamento di attuazione.

Nell'area di cantiere, come individuato nello stralcio planimetrico allegato alla presente Ordinanza, sono vietati l'accesso, la sosta e la fermata di tutti i veicoli e dei velocipedi fatta eccezione per i mezzi di soccorso, i mezzi e il personale della Società SIELTE Spa e/o dell'impresa esecutrice delle lavorazioni nonché ai veicoli che, per esigenze operative connesse ai lavori debbano accedere alle aree di cantiere per necessità operative.

Durante le attività di cantiere lungo via banchina canale Brentella è vietata la sosta e la fermata di veicoli non interessati alle lavorazioni.



ARTICOLO 2 - Prescrizioni per la società istante e/o appaltante

La Società Sielte Spa, il Coordinatore per la sicurezza designato (CSE) o il responsabile ai lavori, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., è tenuta a rispettare le seguenti disposizioni e condizioni, oltre a quelle stabilite dall'Autorità di Sistema Portuale del M.A.S. nell'autorizzazione citata in premessa:

1. rispettare quanto prescritto dal Titolo IV del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm./ii. in materia di "Cantieri temporanei o mobili";
2. posizionare, preliminarmente all'inizio di qualsiasi operazione, idonea segnaletica in ottemperanza alla normativa vigente richiamata in premessa. L'area di cantiere dovrà essere opportunamente delimitata e segnalata mediante idonea segnaletica stradale temporanea e dovrà essere dotato di lanterne rosse a luce fissa o gialle a luce lampeggiante, come previsto dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di attuazione;
3. il restringimento della corsia deve essere opportunamente segnalato con cartellonistica temporanea conforme alle normative vigenti sulla sicurezza dei cantieri e sulla circolazione stradale;
4. la presenza di aree di cantiere, di macchine operatrici, di materiale instabile sulla strada e/o di qualsivoglia altro intralcio all'ordinaria e sicura circolazione veicolare e pedonale dovrà essere opportunamente e tempestivamente segnalata;
5. assicurare la presenza di movieri durante l'istituzione del senso unico alternato;
6. il personale operante su strada, ivi compresi i movieri, dovrà essere dotato di idonei dispositivi di protezione individuale ad alta visibilità, conformi alla normativa vigente;
7. la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale temporanea o preesistente che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
8. mantenere la segnaletica provvisoria per tutta la durata dei lavori, controllando che terzi non la asportino o la rendano inefficace;
9. qualora siano presenti macchine operatrici che operano in prossimità della viabilità ordinaria, o mezzi le cui dimensioni possano interferire con la circolazione di veicoli o persone, deve essere prevista la presenza di movieri adeguatamente formati e visibili, incaricati di regolare e segnalare i movimenti delle macchine e di garantire la sicurezza di soggetti terzi in transito lungo la corsia disponibile;
10. l'Impresa esecutrice dei lavori, qualora in sostituzione dei movieri utilizzi lanterne semaforiche per la gestione della viabilità con istituzione del senso unico alternato, è responsabile della corretta installazione, gestione e manutenzione dell'impianto semaforico temporaneo, nonché della verifica del suo regolare funzionamento per tutta la durata del cantiere. La stessa dovrà garantire il tempestivo intervento in caso di malfunzionamenti,



adottando immediatamente le misure necessarie per la sicurezza della circolazione.

ARTICOLO 3 – Sanzioni

Chiunque violi le disposizioni della presente Ordinanza, salvo che il fatto non configuri un'ipotesi di illecito diversa e/o più grave, sarà soggetto alle sanzioni previste:

- dal Decreto Legislativo n. 285/1992 e successive modifiche e integrazioni, richiamato in premessa, per quanto riguarda la conduzione di veicoli a motore e/o elettrici;

Inoltre, i trasgressori saranno civilmente responsabili per eventuali danni arrecati a persone e/o beni a seguito della violazione del presente provvedimento.

Si dispone l'obbligo, per chi di competenza, di rispettare e far rispettare quanto stabilito nella presente Ordinanza, che entrerà in vigore immediatamente dopo la sua emanazione.

ARTICOLO 4 – Disposizioni attuative e finali

La presente Ordinanza si applica alle aree in essa descritte.

Viene adottata mediante pubblicazione nella sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale della scrivente.

La presente Ordinanza ha validità dal giorno 14 aprile 2026 al giorno 15 maggio 2026. Qualora i lavori di cantiere terminassero anticipatamente rispetto alla data prevista, l'ordinanza decadrà automaticamente con il completamento delle attività e il ripristino delle normali condizioni di viabilità.

Nel caso in cui i lavori proseguano oltre la data di scadenza indicata, sarà cura del soggetto esecutore richiedere tempestivamente una proroga dell'Ordinanza, al fine di garantire la continuità delle misure di regolamentazione del traffico e di sicurezza stradale.

IL DIRETTORE
Direzione Coordinamento Portuale
Dott. Gianandrea Todesco

Allegato; Planimetria area di cantiere